



SERGIO DOLCE (*)

**SULLA CATTURA DI UN ESEMPLARE MELANICO DI
«PODARCIS MURALIS MACULIVENTRIS» (WERNER, 1891)**

(*Reptilia: Sauria: Lacertidae*)

La mattina del 12 gennaio 1981 è stato donato al Museo civico di Storia naturale di Trieste un esemplare melanico di *Podarcis muralis maculiventris* (Werner, 1891). La sua cattura risaliva al giorno precedente ed il raccoglitore, sig. Maurizio Sfecci, che in questa sede gentilmente ringraziamo, si è subito sorpreso per la particolare colorazione nera che la lucertola presentava, decidendo, appunto per questo motivo di portarla al Museo.

La località di cattura

L'esemplare melanico in questione è stato catturato tra Grignano e S. Croce, nel caratteristico ambiente mediterraneo-illirico della zona costiera della Provincia di Trieste, nei pressi di alcune abitazioni, ad una altitudine di 60 m s.l.m. L'ambiente è qui costituito da versanti marnoso arenacei che scendono verso il mare e sono rivolti a Sud Ovest; l'insolazione è quindi piuttosto forte sia per l'esposizione che per l'inclinazione del terreno.

I lacertidi che popolano questo tratto di costiera triestina sono rappresentati da *Algyroides nigropunctatus* (Dum. & Bib.), *Podarcis sicula campestris* De Betta, *Podarcis melisellensis fiumana* (Wern.) e *Podarcis muralis maculiventris* (Wern.). Per quanto riguarda in particolare *Podarcis muralis* (Laur.), nella Provincia di Trieste è presente anche la ssp. *muralis* (Laur.), che però si incontra più facilmente nelle zone dell'altopiano carsico, mentre gli esemplari della zona costiera presentano in genere una tipica ornamentazione della ssp. *maculiventris* (Wern.) (BRUNO, DOLCE, SAULI & VEBER, 1973).

Descrizione dell'esemplare

I dati morfologici relativi all'esemplare sono i seguenti:

(*) Museo civico di Storia naturale, p.zza A. Hortis 4, Trieste.

Sesso	♂
lunghezza testa + tronco	mm 63
lunghezza coda (rigenerata)	mm 103
n. scaglie dorsali in linea trasversa	51
n. scudi ventrali in linea longitudinale	24
n. scudetti del collare	9
n. scaglie golari in linea longitudinale	25
n. pori femorali (solo zampa destra)	20
n. lamelle sotto al IV dito del piede	26

La lucertola presenta un melanismo completo sia nelle parti superiori che in quelle inferiori; solamente i pori femorali e la faccia inferiore delle zampe posteriori sono di colore grigio. Nella zona sottogolare si intravede a malapena un accenno a un disegno reticolato. Caratteristiche particolari sono il frontale che si presenta diviso in due scaglie diseguali ed una estesa ferita alla zampa posteriore sinistra, ferita che tuttavia è già completamente cicatrizzata. E' per questo motivo che risulta impossibile contare il numero dei pori femorali sinistri.

Considerazioni

Il melanismo nel genere *Podarcis* Wagl. è noto ed è soprattutto frequente per le popolazioni che vivono su piccole isole (ARNOLD, 1973). In particolare per quanto riguarda le isole adriatiche sono noti casi di melanismo soprattutto in alcune popolazioni di *Podarcis melisellensis* (Braun, 1877) e di *Podarcis sicula* (Rafinesque, 1810) (KAMMERER, 1926).

Se invece consideriamo i serpenti, i soggetti melanici compaiono in alcune specie igrofile come *Elaphe longissima* (Laur.) (CATTANEO, 1975) e *Natrix natrix* (L.) (BRUNO & MAUGERI, 1977) o perlomeno euroigre come *Coluber viridiflavus* Lac. (BRUNO & MAUGERI, l.c.), *Vipera aspis* (L.) (BRUNO, 1976; SAINT GIRONS & FONS, 1977; BRUNO & MAUGERI, l.c.; ARNOLD & BURTON, 1978) e *Vipera berus* (L.) (LAZZARINI, 1940; POZZI, 1974; BRUNO & MAUGERI, l.c.; NAULLEAU, 1979). In tutti questi casi però il melanismo si manifesta o comunque è più frequente negli ambienti montani e alpini ove talvolta vivono delle vere e proprie popolazioni melaniche (NAULLEAU, 1973).

La lucertola oggetto di questa nota non rientra quindi nel caso del fenomeno di «melanismo insulare» e tantomeno di quello ascrivibile a popolazioni di montagna. E' interessante osservare che proprio per *Podarcis muralis* (Laur.) è stato segnalato un esemplare melanico per la ssp. *brugemanni* (Bedriaga, 1879), rinvenuto sulla costiera ligure, presso Rapallo, a circa 50 m di altitudine (CAPOCACCIA, 1964), in un ambiente che in un certo senso può assomigliare per analogia alla costiera triestina. Nel nostro caso tuttavia va ancora sottolineata l'eccezionalità

del periodo di cattura (11 gennaio). Il fatto può venir messo in relazione sia con il melanismo dell'esemplare che con l'ambiente particolarmente soleggiato della zona di cattura. Evidentemente gli individui melanici possono permettersi delle brevi uscite anche in inverno nelle ore centrali della giornata qualora le condizioni fisico-climatiche siano tali da determinare un sufficiente innalzamento della loro temperatura corporea (si trattava in effetti di una splendida giornata con cielo sereno). Del resto si è visto, ad esempio per *Vipera aspis* (L.), che in una popolazione di montagna gli individui melanici hanno notevoli vantaggi nella termoregolazione in quanto, a parità di condizioni, riescono ad elevare la temperatura corporea molto di più che non gli individui con ornamentazione normale (NAULLEAU, l.c.).



Fig. 1 - Esemplare melanico di *Podarcis muralis maculiventris* (Wern.), catturato nella zona costiera della Provincia di Trieste.
Melanic specimen of *Podarcis muralis maculiventris* (Wern.), captured in the coast-habitat of the Province of Trieste (Italy).

L'esemplare melanico di *Podarcis muralis maculiventris* (Wern.) catturato presso Trieste e che ritengo il primo segnalato per la Regione Friuli-Venezia Giulia, fa ora parte della collezione erpetologica del Museo civico di Storia naturale di Trieste. Dopo il fissaggio in alcol, come è documentato per altri casi (CAPOCACCIA, l.c.), è apparso sul dorso e sulla gola dell'esemplare il disegno reticolato dell'ornamentazione normale della specie.

RIASSUNTO

L'A. segnala la cattura di un esemplare melanico di *Podarcis muralis maculiventris* (Werner, 1891), avvenuta il giorno 11 gennaio 1981 nell'ambiente costiero della Provincia di Trieste. Si tratta del primo caso di melanismo per la specie nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia.

ABSTRACT

A melanic specimen of *Podarcis muralis maculiventris* (Werner, 1891) is here described. The specimen was captured on 11.1.1981 in the coast-habitat of the Province of Trieste. It is the first case of melanism for this species in the Region of Friuli-Venezia Giulia (Italy).

BIBLIOGRAFIA

- ARNOLD E. N., 1973 - Relationship of the Palearctic Lizards assigned to the genera *Lacerta*, *Algyroides* and *Psammotromus* (Reptilia: Lacertidae). *Bull. Br. Mus. nat. Hist. (Zool)*, 25 (8): 291-336.
- ARNOLD E. N., & BURTON J. A., 1978 - A Field Guide to the Reptiles and Amphibians of Britain and Europe. Collins, London.
- BRUNO S., 1976 - L'ornamentazione della *Vipera aspis* (L., 1758) in Italia (Serpentes, Viperidae) (Studi sulla fauna erpetologica italiana. XXI). *Atti Soc. ital. Sci. nat. Mus. civ. nat. Milano*, 117 (3-4): 165-194.
- BRUNO S., DOLCE S., SAULI G. & VEBER M., 1973 - Introduzione ad uno studio sugli Anfibi e Rettili del Carso triestino. *Atti Mus. civ. Stor. nat. Trieste*, 28 (2): 485-576.
- BRUNO S. & MAUGERI S., 1977 - Rettili d'Italia. Serpenti. Martello Giunti, Firenze.
- CAPOCACCIA L., 1964 - Una lucertola melanica. *Natura e Montagna*, 3: 119.
- CATTANEO A., 1975 - Presenza di *Elaphe longissima* (Laurenti, 1768) melanica a Castelfusano (Roma) (Reptilia, Squamata, Colubridae). *Atti Soc. ital. Sci. nat. Mus. civ. Stor. nat. Milano*, 116 (3-4): 251-262.
- KAMMERER P., 1926 - Der Artenwandel auf Inseln und seine Ursachen ermittelt durch Vergleich und Versuch an den Eidechsen der Dalmatinischen Eilande. Wien und Leipzig, Deuticke.
- LA GRECA M. & SACCHI C. F., 1957 - Problemi del popolamento animale nelle piccole isole mediterranee. *Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli*, 9 (3): 1-190.
- LAZZARINI A., 1940 - Delle Vipere in Friuli e della presenza in questa regione del «*Pelias berus*» Merr. var. «*prester*» Lin. *Accad. Udine*, 18: 1-10.
- NAULLEAU G., 1973 - Contribution a l'etude d'une population melanique de *Vipera aspis* dans les Alpes Suisses. *Bull. Soc. Sci. nat. Ouest France*, 71: 15-21.
- NAULLEAU G., 1979 - Un cas de melanisme chez *Vipera berus* L. dans l'Ouest de France *Bull. Soc. nat. Ouest France*, 1 (4): 197-198.
- POZZI A., 1974 - La vipera nera. *Natura e Civiltà. Como*, 11 (1): 2-3.
- SAINT GIRONS R. & FONS R., 1977 - Un cas de melanisme chez *Vipera aspis* dans les Pyrénées. *Vie et Milieu*, 27 (1-C): 145-146.